



---

# **IL GENIO AERONAUTICO**

---

VISTO ATTRAVERSO  
I SUOI ORDINAMENTI  
DALLE ORIGINI AL 1990

---



*Gen. Isp. del Genio Aeronautico Licio Giorgieri.*

---

*Alla memoria del  
Gen. Isp. del Genio Aeronautico  
Licio Giorgieri  
caduto il 20 marzo 1987  
vittima del terrorismo*



---

## Indice

|     |                                                                                                                                                         |
|-----|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13  | Premessa                                                                                                                                                |
| 17  | Dal Reparto Tecnico del Battaglione Aviatori alla Direzione Superiore del Genio e delle Costruzioni Aeronautiche: nascono i tecnici in uniforme azzurra |
| 24  | I primi Ufficiali arruolati nel Genio Aeronautico                                                                                                       |
| 30  | Ruoli, categorie, specialità. Quando si perde il Ruolo e la Specialità pur restando nel Corpo                                                           |
| 35  | Reclutamento, gradi e carriera                                                                                                                          |
| 38  | Funzioni, attribuzioni, compiti                                                                                                                         |
| 44  | Gli incarichi degli Ufficiali più elevati in grado, del Generale Ispettore e del Capo del Corpo                                                         |
| 46  | Ufficiali più elevati in grado e più anziani dal 1923 al 1970                                                                                           |
| 47  | Ufficiali Capo del Corpo e Incaricati delle funzioni di Capo del Corpo dal 1970                                                                         |
| 49  | Enti, reparti e servizi                                                                                                                                 |
| 53  | L'Ispettorato del G.A. e della produzione aeronautica                                                                                                   |
| 55  | La Direzione Generale del Demanio                                                                                                                       |
| 56  | Le Direzioni del Demanio                                                                                                                                |
| 57  | Il Gruppo Genio Aeronautico                                                                                                                             |
| 59  | La Direzione Generale delle Armi e delle Munizioni                                                                                                      |
| 61  | La Direzione Superiore Studi ed Esperienze                                                                                                              |
| 63  | Gli Stabilimenti ed i Centri Sperimentali                                                                                                               |
| 66  | La Direzione Generale delle Costruzioni e degli Approvvigionamenti                                                                                      |
| 69  | Le Direzioni delle Costruzioni Aeronautiche                                                                                                             |
| 73  | Gli Uffici di Sorveglianza Tecnica                                                                                                                      |
| 78  | I Laboratori Chimico-Tecnologici                                                                                                                        |
| 82  | Il Servizio Elettrico e Radiotelegrafico                                                                                                                |
| 84  | Il Servizio Aerologico                                                                                                                                  |
| 87  | I Reparti Tecnici di Manutenzione                                                                                                                       |
| 93  | L'Uniforme                                                                                                                                              |
| 95  | I Ruoli del Personale Civile                                                                                                                            |
| 102 | Medagliere del Genio Aeronautico                                                                                                                        |
| 107 | Un "elemento" per un "insieme"                                                                                                                          |
| 111 | Appendice                                                                                                                                               |



---

## Illustrazioni

- 12 Fig. 1 L'elmo romano, emblema del Genio Aeronautico
- 14 Fig. 2 Il Gen. Alessandro Guidoni
- 15 Fig. 3 Ultimo scritto del Gen. Guidoni
- 19 Fig. 4 Decreto di costituzione del G.A.
- 21 Fig. 5 Capitoli Generali d'Oneri per le provviste dei materiali d'Artiglieria
- 32 Fig. 6 Ordinamento del Genio Aeronautico del 1963
- 36 Fig. 7 Ordinamento dell'Aeronautica del 1937
- 45 Fig. 8 Ordinamento dell'Aeronautica del 1925
- 48 Fig. 9 Giurisdizione territoriale della DSGCA e dipendenti Sezioni staccate nel 1924
- 50 Fig. 10 Ordinamento del Ministero dell'Aeronautica nel 1942
- 54 Fig. 11 Indirizzo telegrafico delle Sez. Costr. Aeron. di Milano, della Sottodirezione Demanio e Sezioni dipendenti nel 1923
- 60 Fig. 12 Costituzione degli Uffici staccati Armamento Aeronautico
- 64 Fig. 13 Costituzione di un Reparto Sperimentale di Volo su velivoli S.85 nel 1938
- 67 Fig. 14 Norme d'accettazione di materiali aeronautici nel 1924
- 70 Fig. 15 Le sedi delle S.G.A. nel 1925
- 74 Fig. 16/a Norme sulle impronte di collaudo del 1950
- 75 Fig. 16/b Tabelle allegate alle Norme sulle impronte di collaudo del 1950
- 79 Fig. 17 Ricostituzione dei Laboratori Chimico-Tecnologici nel 1946
- 81 Fig. 18 Ordinamento del Commissariato dell'Aeronautica nel 1923
- 85 Fig. 19 Osservatori sperimentali di meteorologia aeronautica nel 1938
- 88 Fig. 20 Prospetto e pianta di Officina del 3° Tipo nel 1925
- 90 Fig. 21 Uniforme dell'Aeronautica nel 1923
- 91 Fig. 22 Controspalline dei vari Corpi e Ruoli nel 1923
- 92 Fig. 23 Frontespizio del Regolamento sull'Uniforme dell'Aeronautica nel 1923
- 94 Fig. 24 Distintivi di grado dei vari Corpi e Ruoli nel 1923



---

## Presentazione

L'uniforme azzurra ha sempre esercitato un richiamo immediato all'idea del volo ed a coloro che del volo sono i protagonisti, gli attori principali: i piloti. Ma altri uomini che indossano la stessa uniforme e che, come i piloti, hanno scelto di vivere e lavorare nell'esaltante e gratificante atmosfera dell'Aeronautica Militare, operano ogni giorno al loro fianco, negli Enti di manutenzione dei velivoli e degli apparati elettronici; negli Uffici progetti, nelle Direzioni Lavori delle infrastrutture aeroportuali, nei Laboratori di ricerca e sperimentazione, negli Uffici Meteo e spesso, come collaudatori d'apparecchiature e sistemi, anche a bordo degli stessi velivoli, per rendere il loro volo più sicuro e le missioni operative più efficaci. Sono costoro tutti quegli uomini che appartengono ai diversi ruoli del Corpo del Genio Aeronautico: ingegneri, chimici, geofisici, assistenti tecnici (fra questi ultimi anche i Sottufficiali, che peraltro dal 1970 non fanno più parte del Corpo, ma del Ruolo Specialisti dell'A.A.) e che possiamo, con un solo termine, definire come i "tecnici" della Forza Armata.

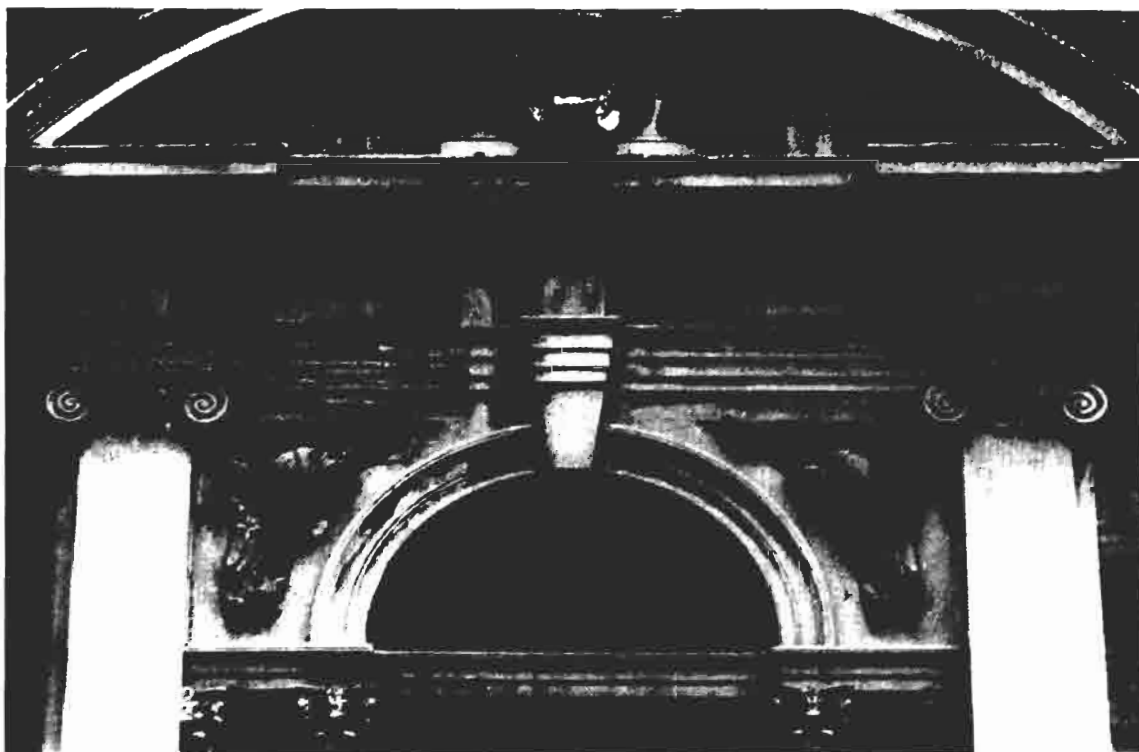
Di questi uomini, delle loro mansioni, della loro opera silenziosa, in gran parte sconosciuta a chi vive fuori della F.A. e che non è sempre ricompensata dalla inebriante attività di volo, nè pubblicizzata dai mezzi di informazione, parla questo libro, frutto della paziente e non facile opera di ricerca e ricostruzione storica, del Magg. Gen. G.Ari (A) Francesco VADALÀ, del quale mi piace ricordare i primi passi aeronautici, nel lontano 1952, quando entrambi giovani ingegneri entrammo alla Scuola di Applicazione di Firenze come Allievi Ufficiali di complemento del G.A.r.i. prima di intraprendere, di lì a poco, affascinati dall'ambiente aeronautico, la carriera in SPE.

È questa la prima opera che raccoglie e commenta ordinatamente con dovizia di riferimenti e rigore documentaristico l'evoluzione del Genio Aeronautico dalla sua fondazione ad oggi, attraverso vicende che hanno messo in evidenza il valore, la genialità e la perizia di tanti uomini del Corpo; un'opera pregevole che merita pertanto di essere conosciuta da quanti tecnici e non tecnici indossano o hanno indossato la gloriosa uniforme azzurra.

Sono lieto, quale Capo del Corpo del Genio Aeronautico, di aver avuto il privilegio di promuovere la pubblicazione di questo volume, realizzato grazie anche all'impegno ed alla valentia del Reparto Servizi Centrale dello SMA, che ha saputo conferirgli una dignitosa veste grafica.

Roma, dicembre 1990

Gen. Isp. G.A.r.i. Roberto OCCORSIO



*Fig. 1 — Altorilievi raffiguranti l'elmo greco, assunto come emblema del Genio Aeronautico.  
(Particolare della trifora, al primo piano, dell'avancorpo centrale dell'edificio costruito, fra il 1925 ed il  
1930, per ospitare l'Accademia Aeronautica a Capodichino — Napoli)*

---

## Premessa

Per narrare compiutamente la storia del Genio Aeronautico nei suoi sessantasette anni di vita bisognerebbe descrivere, in una con l'evolversi dell'istituzione, l'operato dei suoi uomini, tanto in pace che in guerra, dai Reparti Lavori agli Enti sperimentali, dai Reparti Tecnici ai Laboratori chimico-tecnologici, dagli Osservatorii di meteorologia agli Enti di manutenzione velivoli e missili posti in seno ai reparti operativi, dagli Enti centrali di Forza Armata ed Interforze a quelli territoriali e periferici. Ma parlando degli uomini si rischia di dare più spazio a quegli attori che le luci delle circostanze hanno meglio illuminato e di far torto ai personaggi che a distanza di anni possono apparire secondari o che, inevitabilmente, possono sfuggire. Parlando invece dell'istituzione i personaggi e gli interpreti - continuando con l'espressione allegorica - ci sono tutti come prestatori di un Servizio, preminente o secondario che sia, in un equipaggio dove tutti sono necessari per compiere (mi si consenta una terminologia oggi in disuso) il *Dovere verso la Patria*.

Per questi motivi illustrerò l'evoluzione degli Enti tecnici dell'Aeronautica dopo aver delineato il profilo che leggi e regolamentazioni hanno voluto conferire agli uomini del Genio Aeronautico, mentre mi limiterò a riportare i nomi di coloro ai quali sono state conferite decorazioni al Valore Militare, al Valore Aeronautico e al Merito Aeronautico, di quelli che per primi furono iscritti nei ruoli del Corpo nonchè degli ufficiali che ne hanno rivestito i massimi gradi, indulgendo solamente ad una breve rievocazione della figura di Alessandro Guidoni, che riunì in sè le tre connotazioni di primo iscritto nei ruoli, di primo decorato e di primo Ufficiale Generale.

Il 27 aprile 1928 il Gen. Guidoni, essendo poco convinto del funzionamento, in particolari condizioni, del paracadute brevettato dal Freri, si lanciava per sperimentare in prima persona quelle stesse condizioni sulle quali voleva indagare, perdendo la vita a Montecelio dove, otto anni dopo sarebbe sorta la cittadina che da lui prese il nome di Guidonia.

La prima medaglia d'oro nella storia delle decorazioni al Valore Aeronautico — istituite pochi mesi prima con R.D. 27 novembre 1927 n. 2297 — veniva conferita "alla memoria" con la seguente motivazione:

**"PIONIERE DELL'ARIA, TECNICO INSUPERABILE, SUPERBO ESEMPIO DI FEDE, DI ENERGIA E DI VALORE; TROVAVA LA MORTE GLORIOSA PRODIGANDOSI OLTRE IL DOVERE".**

Guidoni si era laureato nel 1903 in ingegneria industriale a Torino, dove era nato nel 1880. Tenente del Genio Navale nel 1904, consegue il brevetto di pilota di idrovolante nel 1911 e, nel 1914, progetta e dirige i lavori di trasformazione della nave "Elba" in na-



*Fig. 2 — Il Gen. Alessandra Guidoni*

ve-appoggio idrovolanti, un'anticipazione delle attuali tuttoponte; lo stesso anno, pilotando un idrovolante dotato di galleggianti di sua progettazione, effettua il lancio, primo nel mondo, di un siluro, che, si noti, pesa ben 375 Kg.

Durante la Grande Guerra è Capo Reparto Costruzioni e Riparazioni Aeronautiche della Squadriglia "Sant'Andrea" a Venezia e, nel 1918, è Capo dell'Ufficio Studi dell'Aviazione a Roma.

A Dicembre 1923 sarà il primo Ufficiale Generale del Genio Aeronautico.

La sua vita, attivissima, è dedicata alla sperimentazione in volo, alternata alla progettazione e, dicono i biografi, è solito confutare vivacemente i non tecnici, che pretendono di parlargli di problemi del volo senza averne la preparazione scientifica. Per questa sua insofferenza viene inviato due volte all'estero, prima come Addetto Aeronautico a Washington dal 1920 al 1923, poi, col medesimo incarico, a Londra dal 1925 al 1927.

Richiamato in patria per assumere l'incarico di Direttore Generale delle Costruzioni Aeronautiche, chiudeva la sua pagina terrena, a poco meno di quarantotto anni, con la fredda consapevolezza dello sperimentatore e la passione del pioniere.

La sera precedente aveva lasciato sulla scrivania del Col. Gari Amedeo Fiore, suo collaboratore al Ministero con l'incarico di Capo Divisione Aeromobili, il biglietto riprodotto in Fig. 3.

26. aprile 1928.

Col. Fiore,

Ho qualche dubbio nel funzionamento di alcuni organi del paracadute. Faccio ed in particolare del sistema di trascinamento.

Perciò ho deciso di provarlo io stesso, domattina.

Nel caso di esito sfavorevole ritengo che si dovrebbe parlare

il comando dell'apertura più verso il centro oppure regolare con un anello da tirare col la destra, come nel tipo Jung.

Nel complesso il paracadute è buono, ma il mio prezzo per la nuova serie di 1000 dovrebbe essere ridotto a Lire 7000 =  
aguit.

Fig. 3 - Ultimo scritto del Gen. Guidoni

